C i t t à d i M a r i g l i a n o

(Provincia di Napoli)

COPIA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

xiv. 14 del 02.02.2017

OGGETTO: **Programma triennale fabbisogno del personale 2017/2019. Approvazione. ESEGUIBILE.**

L'anno 2017 il giorno due del mese di febbraio alle ore 19.00 nella sala delle adunanze della casa Comunale, la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge e presieduta dal SINDACO avv. Antonio Carpino, si è riunita con i seguenti Assessori:

COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
LO SAPIO ALFONSO – Vice Sindaco	X	
COPPOLA RAFFAELE	X	
DE ROSA ASSUNTA	X	
LA GALA ANIELLO	X	
NAPOLITANO GIUSEPPE	X	
PERNA VERONICA	X	

Con la partecipazione del Segretario Generale dott.ssa Enza Fontana, con le funzioni di cui all'art.97 comma 2 del TUEL 267/2000.

Il SINDACO, avv. Antonio Carpino, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del responsabile Settore II;

Vista la proposta prot. 25994 del 27.12.2016;

Acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti prot. 1994 del 24.01.2017;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267/2000, inseriti nella predetta proposta;

Ad unanimità di voti espressi favorevolmente per alzata di mano;

DELIBERA

Approvare, come ad ogni effetto approva, l'allegata proposta di deliberazione che forma parte integrante e sostanziale della presente;

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4 del TUEL 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO **IL SEGRETARIO GENERALE**

F.TO avv. Antonio Carpino **F.TO dott. ssa Enza Fontana**

Per copia conforme all'originale

Marigliano _06.02.2017_____

IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dott. Antonio Del Giudice

Il sottoscritto Responsabile del Settore VII , visti gli atti d'ufficio**,**

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 T.U. n.267/2000;
- Viene affissa a questo Albo Pretorio per 60 giorni consecutivi a partire dal _06.02.2017_____ come prescritto dall'art.124, comma 1, T.U. n.267/2000 (N. REG. PUBBLICAZ.)
- E' trasmessa in elenco, contestualmente all'affissione all'Albo, ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art.125 del T.U. n.267/2000.

Marigliano, __06.02.2017_____

f.to Il messo comunale F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII

dott. Antonio Del Giudice

ESECUTIVITA'

(Articolo 134, D.Lgs. N.267/2000)

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il_____

- ☐ Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano,_____ IL RESPONSABILE SETTORE VII

f.to Antonio Del Giudice

C i t t à d i M a r i g l i a n o

(Provincia di Napoli)

==========

Settore II

Proposta prot. 25994 del 27.12.2016

OGGETTO: Programma triennale 2017/2019 del fabbisogno del personale – Approvazione.

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

Si esprime parere **FAVOREVOLE** ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. n.267 del 18/08/2000.

F.to Il Responsabile del settore II
Istr. dir. Angelo Buonincontri

Parere in ordine alla regolarità contabile:

Si esprime parere **FAVOREVOLE** ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. n.267 del 18/08/2000.

F.to Il Responsabile del settore finanziario
Dott. Pier Paolo Mancaniello

OGGETTO : Programma triennale 2017/2019 del fabbisogno del personale

IL SINDACO

Premesso che l'art. 39, comma 1, della Legge 27/12/1997, n. 449 stabilisce che, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999;

Evidenziato che l'art. 6 del d.lgs. 30/03/2001, n. 165 nonché gli artt. 89 e 91 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m. prevedono che la Giunta Comunale proceda alla programmazione triennale del fabbisogno di personale compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio e avendo come obiettivo la riduzione programmatica della spesa di personale;

Visti i commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 e successive modifiche, i quali contengono la disciplina vincolistica in materia di spese di personale degli enti soggetti a patto di stabilità, prevedendo che:
- ai fini del concorso delle autonomie locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, tali enti "assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia" (comma 557);
- costituiscono spese di personale anche quelle " sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267";
in caso di mancato rispetto dell'obbligo di riduzione delle spese di personale scatta il divieto di assunzione già previsto in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno (comma 557-ter);
- assicurano nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno di personale il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della stessa legge (comma 557-quater);

Richiamata a tal proposito la deliberazione della Sezione autonomie della Corte dei Conti n. 25/2014 nella quale si prevede espressamente che "il legislatore introduce - anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno - un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del DL n. 90/2014" e stabilisce il seguente principio di diritto "A seguito delle novità introdotte dal nuovo art. 1, comma 557 quater, della legge n. 296/2006, il contenimento della spesa di personale va assicurato rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, prendendo in considerazione la spesa

effettivamente sostenuta in tale periodo, senza , cioè, alcuna possibilità di ricorso a conteggi virtuali;
Verificato che il valore medio della spesa del personale nel triennio 2011-2013 è stata pari ad € 4.151.540.86;
Richiamato l'articolo 1, comma 228, della legge 208/2015 nel quale si prevede che i comuni "possono procedere per gli anni 2016, 2017 e 2018 ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente"'.
Preso atto dell'orientamento espresso dalla Corte dei Conti in base alla quale per cessazioni dell'anno precedente "può essere interpretato estensivamente così da consentire agli enti locali di coprire mediante nuove assunzioni tutte le vacanze complessivamente verificatesi a partire dall'entrata in vigore della noma limitatrice, non ancora percentualmente coperte alla data di riferimento; orientamento ribadito dalla stessa Corte secondo cui l'ente locale può utilizzare negli anni successivi le quote di turn over non utilizzate negli anni precedenti(Delibera Corte dei Conti n° 63/2013)
Evidenziato che l'assunzione di personale a tempo indeterminato è vincolata al rispetto delle prescrizioni stabilite dalla normativa vigente in materia, ovvero:
- alla rideterminazione della dotazione organica nel triennio precedente ai sensi dell'art. 6, comma 6, del d.lgs. n. 165/2001;
- alla ricognizione delle eventuali eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33, comma 2, del d.lgs. 165/2001;
- al contenimento della spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 ai sensi dell'art. 1, comma 557-quater, della legge n. 296/2006 introdotto dal D.L. n. 90/2014;
- al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
Dato atto :
- che in conferenza dei servizi i responsabili hanno dato atto della assenza di situazioni di soprannumero e di eccedenza di personale in relazione alle esigenze funzionali dell'Ente (art.33 c.2 D.Lgs.165/2001) giusto verbale 3775 del 30.12.2016;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n.54 del 12/2016 è stata rideterminata la dotazione organica;
- che la Giunta Comunale con deliberazione n.68/2016 ha adottato il piano delle performance (art.10 c.5 D.Lgs.150/2009);
- che è in fase di approvazione il Piano triennale delle azioni positive (art.48 c.1 D.Lgs.198/2006);
- che l'Ente è in regola con le assunzioni obbligatorie giusta certificazione 1693 del 19.01.2017;
Accertato che :
- è stato rispettato il patto di stabilità 2015, come da certificazione trasmessa al Ministero dell'Interno;

- è stata effettuata la ricognizione del personale eccedentario dai singoli settori dell'ente in sede di rilevazione dei fabbisogni ai sensi dell'art. 33 del d.lgs. 165/2001 con esito negativo;
- sono stati rispettati i limiti e le prescrizioni di cui all'articolo 1, commi 557 e seguenti, della legge n. 296/2006 e successive modifiche, dando atto che la spesa per il personale per l'anno 2015 è stata pari ad € 3.592.374,80, valore inferiore al corrispondente valore medio degli anni 2011/2013;

Richiamata la propria deliberazione del Commissario Straordinario n.99/2014,cosi come modificata dalla delibera di G.M. n. 60 /2015,con la quale è stata approvata la programmazione del fabbisogno di personale 2014/2016 e fabbisogno a tempo determinato ANNO 2016;

Richiamato integralmente la circolare DPF 0066110 del 13/12/2016 con la quale si è dato atto del ripristino delle ordinarie facoltà di assunzione per tutte le categorie di personale per gli Enti Locali della Regione Campania;

Ritenuto, tutto quanto sopra premesso e richiamato, di procedere alla programmazione triennale delle assunzioni di personale, in relazione alle esigenze emerse in sede di rilevazione dei fabbisogni, fermi restando i vincoli e le limitazioni sopra richiamate;

Accertato che nell'anno 2013 si sono verificate n.6 cessazioni per un totale complessivo di € 150.859,02 e che la predetta somma costituisce un residuo utilizzabile ai fini assunzionali nella misura prevista per Legge (40% **€ 60.343,61**);

Accertato che nel triennio precedente a quello di riferimento si sono avute le seguenti cessazioni:

Anno 2014

n. 1 di Categoria C5
n. 2 di Categoria B5
n. 1 di Categoria B2

TOTALE COMPLESSIVO ANNUO € 89.767,75

Evidenziato pertanto che il budget relativo alle assunzioni è determinato nella misura del 60%, ovvero è pari ad € **53.860,65**;

Anno 2015

n. 2 di Categoria D2
n. 3 di Categoria C5
n. 1 di Categoria B4

TOTALE COMPLESSIVO ANNUO € 150.064,30

Evidenziato pertanto che il budget relativo alle assunzioni è determinato nella misura del 25%, ovvero è pari ad € 37.516,07;

Accertato che nel corso dell'anno 2016 sono stati collocati a riposo n. 5 dipendenti a tempo indeterminato e che i relativi risparmi di spesa su base annua sono determinati come segue:

Anno 2016

n. 1 di Categoria D2
n. 3 di Categoria C5
n. 1 di Categoria A5

TOTALE COMPLESSIVO ANNUO € 96.465,30

Evidenziato pertanto che il budget relativo alle assunzioni è determinato nella misura del 25%, ovvero è pari ad **€ 24.116,33;**

Accertato che nel corso dell'anno 2017 saranno collocati a riposo n. 5 dipendenti a tempo indeterminato e che i relativi risparmi di spesa su base annua sono stimati come segue:

Anno 2017

n. 1 di Categoria D4
n. 2 di Categoria C5
n. 2 di Categoria B5

TOTALE COMPLESSIVO ANNUO € 123.309,50

Evidenziato pertanto che il budget relativo alle assunzioni è determinato nella misura del 25%, ovvero è pari ad **€ 30.827,38;**

Accertato che nel corso dell'anno 2018 saranno collocati a riposo n. 2 dipendenti a tempo indeterminato e che i relativi risparmi di spesa su base annua sono stimati come segue:

Anno 2018

n. 2 di Categoria C5

TOTALE COMPLESSIVO ANNUO € 50.515,06

Evidenziato pertanto che il budget relativo alle assunzioni è determinato nella misura di € 12.628,75 per l'anno 2018

Evidenziato pertanto che il budget relativo alle assunzioni è determinato nella misura di **€ 175.836,66, per l'anno 2017** nella misura **di € 30.827,38 per l'anno 2018** e nella misura **di € 12.628,76 e per l'anno 2019 € 0**;

- Dato atto che non si rilevano situazioni di soprannumero di dipendenti rispetto alla vigente dotazione organica e che in sede di rilevazione dei fabbisogni con i responsabili dell'ente non è emersa alcuna situazione di eccedenza di personale per ragioni di carattere funzionale né per ragioni finanziarie, anche alla luce del virtuoso rapporto tra spese di personale e spesa corrente sopra indicato;

- Considerato che, a seguito dell'attento esame delle esigenze rilevate e dei pensionamenti previsti, sono emerse carenze di personale in diverse strutture dell'Ente e che in relazione alle linee programmatiche dell'amministrazione si ritiene assolutamente prioritaria la necessità di procedere al reclutamento delle seguenti unità di personale:

Anno 2017 a tempo indeterminato -previsione assunzione 1° luglio 2017:
n. 1 Funzionario di Vigilanza Comandante di categoria giuridica D3 (titolare di P.O.), il cui costo è pari ad € 40.527,00;
n. 1 Istruttore direttivo Tecnico di categoria giuridica D1 (titolare di P.O.), il cui costo è pari ad € 35.992,00;
n. 1 Assistente Sociale di categoria giuridica D1, part time al 50%, il cui costo è pari ad € 11.863,00;
n. 1 Istruttore direttivo amministrativo di categoria giuridica D1, part time al 50%, (titolare di P.O.), il cui costo è pari ad € 20.910,00;
n. 1 Istruttore Amministrativo categoria giuridica C1, part time al 50%, il cui costo è pari ad € 10.892,00;
n. 2 geometra categoria giuridica C1, par time al 50%, il cui costo è pari ad € 21.784,00;

Anno 2017 a tempo determinato:
n. 10 Istruttori di vigilanza di categoria giuridica C1, part time al 50%, per la durata di 5 mesi, quali vigili stagionali, da finanziarsi con i proventi delle violazioni al codice della strada;

-Dato atto che la convenzione in essere per l'Istruttore Direttivo Tecnico al IV° settore cesserà all'atto dell'assunzione della figura D1 prevista nel piano;
Dato atto che i contratti a tempo determinato ex art. 110 D.Lgs.267/2000 con scadenza 31/03/2017 potranno essere prorogati durata fino alla assunzione delle figure a tempo indeterminato nel settore tecnico e nel settore sociale. Condizione necessaria alla proroga è che il Bando di concorso, per le predette procedure, dovrà

essere pubblicato entro i dieci giorni successivi all'approvazione del Bilancio di previsione 2017/2019 fissato al 31/03/2017.
-Dato atto che il Comune risulta pienamente in regola per quanto riguarda la copertura delle quote d'obbligo previste dalla legge 68/1999 in merito al collocamento obbligatorio dei soggetti disabili e delle categorie protette di cui alla stessa legge;
Ritenuto pertanto, tutto quanto sopra premesso e richiamato, di procedere all'approvazione della programmazione triennale delle assunzioni per gli anni 2017, 2018 e 2019;
Dato atto che il complesso del fabbisogno oggetto della presente programmazione risulta coerente con la programmazione finanziaria del bilancio di previsione pluriennale 2017-2019;
Verificata la coerenza e capienza della presente programmazione con la vigente dotazione organica dell'Ente nella quale si rilevano numerosi posti vacanti nelle diverse categorie giuridiche del sistema di classificazione del personale;
Dato atto della impossibilità di destinare in via prioritaria il budget assunzionale in favore di vincitori di concorsi pubblici approvati prima del 1 gennaio 2015 stante l'assenza di graduatorie vigenti;
Acquisito il parere favorevole dei Revisori dei Conti , nota prot. n.1994 del 24.012017,sulla proposta di programmazione triennale 2017-2019 del fabbisogno del personale;
Acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs.vo 267/2000;

PROPONE DI DELIBERARE

le premesse formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione;

a) di approvare il programma triennale del fabbisogno del personale relativo agli anni 2017-2018-2019 come di seguito indicato:

Anno 2017 a tempo indeterminato -previsione assunzione 1° luglio 2017:
n. 1 Funzionario di Vigilanza Comandante di categoria giuridica D3 (titolare di P.O.), il cui costo è pari ad € 40.527,00;
n. 1 Istruttore direttivo Tecnico di categoria giuridica D1 (titolare di P.O.), il cui costo è pari ad € 35.992,00
n. 1 Assistente Sociale di categoria giuridica D1, part time al 50%, il cui costo è pari ad € 11.863,00;
n. 1 Istruttore direttivo amministrativo di categoria giuridica D1, part time al 50%, (titolare di P.O.), il cui costo è pari ad € 20.910,00;
n. 1 Istruttore Amministrativo categoria giuridica C1, part time al 50%, il cui costo è pari ad € 10.892,00;
n. 2 geometra categoria giuridica C1, par time al 50%, il cui costo è pari ad € 21.784,00;

Anno 2017 a tempo determinato:
n. 10 Istruttori di vigilanza di categoria giuridica C1, part time al 50%, per la durata di 5 mesi, quali vigili stagionali, da finanziarsi con i proventi delle violazioni al codice della strada;
Anno 2017 con contratto di collaborazione a titolo gratuito:
n. 2 esperti da selezionare tra soggetti in quiescenza da distaccare alle dipendenze dell'Ufficio del Giudice di Pace di Marigliano con profilo di assistente giudiziario e di cancelliere.

b) di riservarsi di modificare il presente programma alla luce delle eventuali modiche al quadro normativo di riferimento oltre che in relazione ai diversi orientamenti interpretativi o giurisprudenziali in materia;
c) di dare atto che il complesso del fabbisogno oggetto della presente programmazione risulta coerente con la programmazione finanziaria del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e che la stessa risulta coerente con gli obiettivi di contenimento della spesa dettagliatamente richiamati in premessa;
d) dato atto che le convenzioni e le assunzioni a tempo determinato in essere non potranno avere scadenza successiva alla data di assunzione delle figure professionali analoghe programmate;
e) di demandare al Responsabile competente per la gestione delle Risorse umane l'adozione dei provvedimenti conseguenti e necessari a dare piena e integrale attuazione al presente provvedimento;
f) di dare atto che il vincolo della spesa è subordinato alla approvazione del Bilancio di previsione 2017/2019;
g) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi dell'art. 11, comma 1, del d.lgs. n. 150 del 07/10/2009 nonché ai sensi del d.lgs. 33/2013;
h) di trasmettere il presente provvedimento ai soggetti sindacali rappresentativi ai fini della prevista informazione sugli andamenti occupazionali dell'ente, oltre che ai responsabili di settore;
i) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL SINDACO
Avv. Antonio Carpino

COMUNE DI MARIGLIANO
PROTOCOLLO GENERALE
NUMERO 1994
IL 24.01.17

Comune di Marigliano
(Provincia di Napoli)
Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 12

Al Sindaco

Al Segretario Generale

Al Responsabile del Settore Finanze

Al Responsabile del Settore Personale

Oggetto: Parere su proposta programmazione triennale 2017-2019 del fabbisogno del personale.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nominato con delibera consiliare n. 47 del 21.11.2016, nelle persone di:
dott. Rosario Frattini - Presidente
dott.ssa Filomena Lazazzera - Componente
dott. Francesco Finamore – Componente
si è riunito il giorno 24 gennaio 2017 alle ore 14.30 presso la Casa Comunale, allo scopo di redigere il parere di cui all'oggetto.

Vista:

- la delibera di proposta di programmazione triennale fabbisogno di personale anno 2017-2019 sottoposta al Collegio, con nota prot. 1989 del 24.012017 dal Segretario Generale;
- la delibera di GC n. 54 del 12.05.2016 avente ad oggetto la rideterminazione della dotazione organica, assegnazione del personale responsabile di settore;
- i prospetti delle spese complessive di personale per gli anni 2011 - 2015 e i dati di preconsuntivo per l'annualità 2016 consegnati dal Responsabile del Settore Finanze dott. Pier Paolo Mancaniello;
- il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Settore Personale Angelo Buonincontri;
- il parere favorevole di regolarità contabile del responsabile Settore Finanze dott. Pier Paolo Mancaniello;
- verbale di conferenza dei servizi ad oggetto ricognizione eccedenza e sovrannumero di personale ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. 165/2001 prot. n. 3775 del 30.12.2016;

- la delibera di Giunta Comunale n. 136 del 29.11.2016 avente ad oggetto: adeguamento alla variazione di bilancio della destinazione della quota pari al 50% dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada - anno 2016.

Premesso:

- che l'art. 39 della L. 27/12/1997, n. 449 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482 (ora Legge 12 marzo 1999, n. 68);
- che ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. 28/12/2001, n. 448 (Legge Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e s.m.i.;
- che secondo l'art. 3, comma 10 bis, del D.L. n. 90/2014, convertito dalla Legge n. 114/2014, il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'Ente.

Considerato che la normativa vigente prevede i seguenti limiti ed adempimenti per poter procedere ad assunzione di personale:

- l'art. 6 del D.lgs. 165/2001, comma 3, dispone che l'Ente deve procedere periodicamente e comunque con scadenza triennale alla ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche e che in assenza di tale adempimento non può assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette;
- gli articoli 6 e 33 del D.lgs. 165/2001 come modificato dalla L. 183/2011 prevedono che ogni Ente deve annualmente procedere alla ricognizione delle eccedenze di personale su base territoriale per categoria o area, qualifica e profilo professionale. L'art. 33 al comma 2 dispone che le amministrazioni pubbliche che non adempiono a tale obbligo non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere;
- prima di procedere allo svolgimento della procedura concorsuale e quindi di assumere i vincitori del concorso, è obbligo per le amministrazioni pubbliche esperire le procedure di mobilità previste dagli art. 30 e 34 bis del D. Lgs. 165/2001;
- l'approvazione del piano triennale del fabbisogno di personale, come disposto l'art. 39, comma 1, della legge 449/1997 e art. 91 del D.lgs. 267/2000 deve essere finalizzato alla riduzione programmata delle spese di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

- l'art. 48 del D.lgs. 198/2006 (codice delle pari opportunità tra uomo e donna) dispone che le amministrazioni devono predisporre piani di azioni positive tendenti ad assicurare, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. I piani di cui al presente articolo hanno durata triennale. In caso di mancato adempimento si applica l'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 divieto di assunzione compreso categorie protette;
- per effettuare assunzioni l'Ente deve aver rispettato gli obiettivi di finanza pubblica nell'esercizio precedente, in caso contrario è fatto divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;
- l'art. 1, comma 557 della legge 296/2006 dispone che gli enti locali soggetti al patto di stabilità interno sono tenuti a ridurre la spesa di personale, in caso di mancato rispetto della riduzione della spesa del personale il comma 557 ter del citato articolo 1 della legge 296/2006 prevede che si applichi la sanzione di cui all'art. 76, comma 4, del D.L. 112/2012, che statuisce il divieto di assumere personale a qualsiasi titolo e con qualsiasi tipologia di rapporto di lavoro;
- il legislatore è successivamente ritornato sulle disposizioni in esame, introducendo il comma 557 quater, che, ai fini dell'applicazione dell'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui al comma 557, a decorrere dal 2014, impone agli enti di assicurare il contenimento delle suddette spese, con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore delle citate disposizioni;
- l'art. 1, comma 424, della Legge n. 190 del 23/12/2014 (Legge di stabilità 2015), entrata in vigore il 1° gennaio 2015, il quale prevede che gli enti locali destinano i budget assunzionali degli anni 2015 e 2016, riferiti alle cessazioni 2014 e 2015, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità in esubero coinvolte nei processi di mobilità delle Province e delle Città Metropolitane;
- la circolare DFP n. 66110 del 13/12/2016 ha consentito il ripristino delle ordinarie facoltà di assunzione per tutte le categorie di personale per la Regione Campania;
- l'art. 1, comma 228, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), il quale prevede che gli Enti che erano soggetti al patto di stabilità nel 2015, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente; al solo fine di definire il processo di mobilità del personale degli enti di area vasta destinato a funzioni non fondamentali, si applicano le percentuali stabilite dall'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 114/2014; infine, la possibilità di ampliare le facoltà assunzionali nel caso in cui il rapporto spesa personale/spesa corrente sia inferiore al 25% (comma 5- quater, art. 3, D.L. n. 90/2014) è disapplicata con riferimento agli anni 2017 e 2018;

- A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; si può ritenere sulla base della logica ispiratrice del provvedimento, che i risparmi delle cessazioni del triennio precedente non utilizzati sono fatti salvi e che il triennio è da considerarsi dinamico rispetto all'anno delle previste assunzioni (Delibera Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 28/2015);

Rilevato che:

- l'Ente non si trova in stato di dissesto finanziario o in condizioni di deficitarietà strutturale;
- con Delibera di Commissario Straordinario con poteri di Consiglio Comunale n. 91 del 02.07.2015 avente ad oggetto ripiano del disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui è stato deliberato che il maggior disavanzo di €. 1.131.436,06 venga ripianato, quanto ad €. 541.997,42 mediante svincolo di quote vincolate del risultato di amministrazione attribuite dall'Ente e per euro 589.438,64 in tre esercizi a quote annuali costanti di euro 196.479,55 a partire dall'anno 2015 ed è stato completamente assorbito in sede di consuntivo relativo all'anno 2015;
- l'Ente ha rispettato per l'anno 2015 il patto di Stabilità e dai dati 2016 di preconsuntivo si prevede il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica - attestazione del responsabile servizio finanziario protocollo n. 1978 del 24.01.2017;
- l'utilizzo dei residui degli anni precedenti possono essere utilizzati dall'Amministrazione solo se sono stati osservati gli obblighi previsti dall'art. 3, comma 3 del d.l. n. 90/2014 programmazione finanziaria, contabile e del fabbisogno di personale, nei rispettivi anni di competenza, come indicato dalla delibera della Corte dei Conti n. 28/2015 - attestazione del responsabile servizio finanziario protocollo n. 1978 del 24.01.2017;
- nella proposta di delibera si da atto che è stata effettuata la prescritta ricognizione delle eccedenze di personale, dalla quale emerge l'assenza di personale in esubero; verbale di ricognizione eccedenze e sovrannumero di personale;
- nella proposta si attesta che presso l'Ente non è vigente alcuna graduatoria nella quale sono presenti vincitori di concorsi pubblico da immettere prioritariamente nei ruoli;
- nella stessa relazione si dimostra che la spesa media del personale nel triennio 2011-2013 è stata pari ad € 4.151.540,86, e quindi si attesta il rispetto dei vincoli di riduzione della spesa del personale come prescritto dall'art 1 comma 557 della legge 296/2006;
- nell'anno 2017 si prevede sulla base della normativa vigente un budget assunzionale sulla base delle cessazione del 2013 -2016 pari ad 175.836,66;
- per l'anno 2018 e 2019 si prevede in base alle cessazioni dell'anno precedente una capacità assunzionale per spesa di personale rispettivamente di euro 30.827,38 e di 12.628,76;
- nella proposta di delibera si dà atto che l'Ente è in regola con le assunzioni obbligatorie prot. n.1693 del 19/01/2017 e la spesa complessiva è stata nell'anno 2016 pari a Euro 392.191,59;
- nella proposta di delibera si prevede il seguente piano occupazionale a partire dall'anno 2017:

- a tempo indeterminato n. 1 funzionario comandante vigili cat. D3, n, 1 Istruttore direttivo Tecnico di cat. D1, n. 1 Assistente sociale cat. D1 part time al 50%, n. 1 Istruttore direttivo amministrativo cat. D1 part time al 50% , n. 1 Istruttore amministrativo cat. C1 part time 50%, n. 2 Geometra cat. C1 part time 50%;
- a tempo determinato n. 10 Istruttori di vigilanza dipendenti a tempo determinato, part time 50% per periodi non superiori a 5 mesi di categoria C 1, mediante utilizzo fondi ex art. 208 codice della strada;
- a tempo determinato per i contratti ex articolo 110 D.Lgs. 267/2000 con scadenza al 31.03.2017 si prevede la proroga fino all'assunzione delle figure a tempo indeterminato nel settore tecnico e sociale a condizione che le procedure siano pubblicate entro 10 giorni successivi all'approvazione del bilancio di previsione 2017 – 2019 il cui termine è fissato al 31 marzo 2017.
- contratti di collaborazione a titolo gratuito per due esperti da selezionare tra soggetti in quiescenza per l'ufficio Giudice di Pace.

Si osserva quanto segue:

- che la delibera di Giunta Comunale n. 136 del 29.11.2016 adeguamento variazioni di bilancio destinazione della quota pari al 50% dei proventi delle sanzioni del codice della strada art. 208, prevede la destinazione di parte dei proventi da sanzioni amministrative alle finalità di cui all'art 208 del D. Lgs. 285/92 ed in particolare per assunzioni stagionali a progetto e l'utilizzo di tali risorse subordinato all'effettivo incasso;
- l'utilizzo dei residui degli anni precedenti possono essere utilizzati dall'Amministrazione solo se sono stati osservati gli obblighi previsti dall'art. 3, comma 3 del d.l. n. 90/2014 programmazione finanziaria, contabile e del fabbisogno di personale, nei rispettivi anni di competenza, come indicato dalla delibera della Corte dei Conti n. 28/2015;
- le risorse per procedere all'attuazione del piano triennale del fabbisogno 2017 – 2019 non sono state previste nel bilancio di previsione 2016 – 2018, annualità 2017 – 2018.

Tutto quanto premesso il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole alla proposta di delibera di fabbisogno del personale in oggetto, subordinandone l'attuazione:

- alla previsione delle risorse necessarie in sede di bilancio di previsione 2017 – 2019 da adottarsi dal Consiglio Comunale;

- alla verifica del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica nell'esercizio 2016 da certificare entro gennaio 2017;

- all'adozione da parte della Giunta del piano di azioni positive per la realizzazione della parità uomo donna triennio 2017-2019.

Invita, inoltre, l'Amministrazione a monitorare costantemente la spesa del personale ed in generale la spesa totale, per verificare il raggiungimento degli obiettivi e la sostenibilità della stessa in relazione alle entrate.

La riunione è terminata alle ore 19.00, previa lettura approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Marigliano, 24.01.2017

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Rosario Frattini

Filomena Lazazzera

Francesco Finamore